



Comune di Castelnovo ne' Monti

VERBALE DI CONTRATTAZIONE

a valere tra

COMUNE DI CASTELNOVO NE' MONTI

ORGANIZZAZIONI SINDACALI

e

RAPPRESENTANZA SINDACALE UNITARIA

Il giorno **VENTINOVE** del mese di **SETTEMBRE** dell'anno **duemilaundici**, presso il Comune di Castelnovo ne' Monti, si sono incontrati

- le OO.SS.: **BINI FRANCESCO FPS Cisl - SEVERI MARINELLA FP CGIL**
- la R.S.U.: **FERRARINI EMILIO - PELLEGRINI STEFANIA**
- la delegazione trattante di parte pubblica: **MARZILIANO NATIEO - MARCO LONGAGNANI, TORIAT CHIARA, FABBIANI MARA, CANTINI CHIARA.**

LE PARTI

Concordano definitivamente sull'allegato progetto per i servizi di Polizia stradale.

LA DELEGAZIONE TRATTANTE
DI PARTE PUBBLICA

Seguono firme

LE OO. SS.

seguono firme

COMUNE DI CASTELNOVO NE' MONTI
SETTORE POLIZIA MUNICIPALE
PROGETTO SERVIZI DI POLIZIA STRADALE 2011

1. RIFERIMENTI NORMATIVI E FINALITA'

Visti:

l'articolo 11 del Decreto Legislativo 30 aprile 1992 n°285 che recita:

"11. Servizi di polizia stradale.

1. Costituiscono servizi di polizia stradale:

- a) la prevenzione e l'accertamento delle violazioni in materia di circolazione stradale;*
- b) la rilevazione degli incidenti stradali;*
- c) la predisposizione e l'esecuzione dei servizi diretti a regolare il traffico;*
- d) la scorta per la sicurezza della circolazione;*
- e) la tutela e il controllo sull'uso della strada.*

2. Gli organi di polizia stradale concorrono, altresì, alle operazioni di soccorso automobilistico e stradale in genere. Possono, inoltre, collaborare all'effettuazione di rilevazioni per studi sul traffico.

(commi 3 e 4 - omissis)"

l'articolo 12 del Decreto Legislativo 30 aprile 1992 n°285 che recita:

"12. Espletamento dei servizi di polizia stradale.

1. L'espletamento dei servizi di polizia stradale previsti dal presente codice spetta: (altre lettere - omissis)

e) ai Corpi e ai servizi di polizia municipale, nell'ambito del territorio di competenza; (altri commi - omissis)"

l'articolo 208 del Decreto Legislativo 30 aprile 1992 n°285 che recita: "

208. Proventi delle sanzioni amministrative pecuniarie.

1. I proventi delle sanzioni amministrative pecuniarie per violazioni previste dal presente codice sono devoluti allo Stato, quando le violazioni siano accertate da funzionari, ufficiali ed agenti dello Stato, nonché da funzionari ed agenti delle Ferrovie dello Stato o delle ferrovie e tranvie in concessione. I proventi stessi sono devoluti alle regioni, province e comuni, quando le violazioni siano accertate da funzionari, ufficiali ed agenti, rispettivamente, delle regioni, delle province e dei comuni.

2. I proventi di cui al comma 1, spettanti allo Stato, sono destinati: a) fermo restando quanto previsto dall'articolo 32, comma 4, della legge 17 maggio 1999, n. 144, per il finanziamento delle attività connesse all'attuazione del Piano nazionale della sicurezza stradale, al Ministero delle infrastrutture e dei trasporti - Ispettorato generale per la circolazione e la sicurezza stradale, nella misura dell' 80 per cento del totale annuo, definito a norma dell'articolo 2, lettera x), della legge 13 giugno 1991, n. 190, per studi, ricerche e propaganda ai fini della sicurezza stradale, attuata anche attraverso il Centro di coordinamento delle informazioni sul traffico, sulla viabilità e sulla sicurezza stradale (CCISS), istituito con legge 30 dicembre 1988, n. 556, per finalità di educazione stradale, sentito, occorrendo, il Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca e per l'assistenza e previdenza del personale della Polizia di Stato, dell'Arma dei carabinieri, della Guardia di finanza, della Polizia penitenziaria e del Corpo forestale dello Stato e per iniziative ed attività di promozione della sicurezza della circolazione; b) al Ministero delle

[Handwritten signatures and initials at the bottom of the page]

infrastrutture e dei trasporti - Dipartimento per i trasporti terrestri, nella misura del 20 per cento del totale annuo sopra richiamato, per studi, ricerche e propaganda sulla sicurezza del veicolo; c) al Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca - Dipartimento per i servizi per il territorio, nella misura del 7,5 per cento del totale annuo, al fine di favorire l'impegno della scuola pubblica e privata nell'insegnamento dell'educazione stradale e per l'organizzazione dei corsi per conseguire il certificato di idoneità alla conduzione dei ciclomotori.

2-bis. (omissis).

3. (omissis).

3-bis. (omissis).

4. Una quota pari al 50 per cento dei proventi spettanti agli enti di cui al secondo periodo del comma 1 è destinata:

a) in misura non inferiore a un quarto della quota, a interventi di sostituzione, di ammodernamento, di potenziamento, di messa a norma e di manutenzione della segnaletica delle strade di proprietà dell'ente;

b) in misura non inferiore a un quarto della quota, al potenziamento delle attività di controllo e di accertamento delle violazioni in materia di circolazione stradale, anche attraverso l'acquisto di automezzi, mezzi e attrezzature dei Corpi e dei servizi di polizia provinciale e di polizia municipale di cui alle lettere d-bis) ed e) del comma 1 dell'articolo 12;

c) ad altre finalità connesse al miglioramento della sicurezza stradale, relative alla manutenzione delle strade di proprietà dell'ente, all'installazione, all'ammodernamento, al potenziamento, alla messa a norma e alla manutenzione delle barriere e alla sistemazione del manto stradale delle medesime strade, alla redazione dei piani di cui all'articolo 36, a interventi per la sicurezza stradale a tutela degli utenti deboli, quali bambini, anziani, disabili, pedoni e ciclisti, allo svolgimento, da parte degli organi di polizia locale, nelle scuole di ogni ordine e grado, di corsi didattici finalizzati all'educazione stradale, **a misure di assistenza e di previdenza per il personale di cui alle lettere d-bis) ed e) del comma 1 dell'articolo 12**, alle misure di cui al comma 5-bis del presente articolo e a interventi a favore della mobilità ciclistica.

5. Gli enti di cui al secondo periodo del comma 1 determinano annualmente, con delibera della giunta, le quote da destinare alle finalità di cui al comma 4. Resta facoltà dell'ente destinare in tutto o in parte la restante quota del 50 per cento dei proventi alle finalità di cui al citato comma 4.

5-bis. La quota dei proventi di cui alla lettera c) del comma 4 può anche essere destinata ad assunzioni stagionali a progetto nelle forme di contratti a tempo determinato e a forme flessibili di lavoro, ovvero al finanziamento di progetti di potenziamento dei servizi di controllo finalizzati alla sicurezza urbana e alla sicurezza stradale, nonché a progetti di potenziamento dei servizi notturni e di prevenzione delle violazioni di cui agli articoli 186, 186-bis e 187 e all'acquisto di automezzi, mezzi e attrezzature dei Corpi e dei servizi di polizia provinciale e di polizia municipale di cui alle lettere d-bis) ed e) del comma 1 dell'articolo 12, destinati al potenziamento dei servizi di controllo finalizzati alla sicurezza urbana e alla sicurezza stradale.”;

il presente progetto, in coerenza con le Linee Programmatiche di mandato dell'Amministrazione comunale, con la Relazione Previsionale e Programmatica



2011-2013 e per le finalità di cui al citato articolo 208 comma 5bis del Codice della Strada, si propone di:

- mantenere costante la presenza della polizia municipale sul territorio, ed in particolare:
 - ✓ presidiando il territorio in orario serale e festivo per prevenire e contrastare i fenomeni criminosi e di inciviltà diffusa;
 - ✓ controllando il centro urbano del capoluogo e delle principali frazioni, le arterie viarie primarie e le aree di sosta, vigilando sull'incolumità fisica delle persone e sull'integrità delle proprietà pubbliche;
 - ✓ intervenendo per il miglioramento della fluidità della viabilità attraverso l'adozione di provvedimenti di modifica temporanea o permanente della circolazione stradale su aree individuate, il rilascio di autorizzazioni per lavori stradali ed occupazioni, verifica della congruità della segnaletica esistente, regolamentazione manuale del traffico e vigilanza stradale in momenti ed aree ad alta criticità, ecc;
 - ✓ vigilando sul rispetto di leggi, regolamenti e ordinanze relativi alla civile convivenza nel contesto urbano;
 - ✓ garantendo misure efficaci di tutela della vivibilità e della sicurezza urbana, con particolare attenzione alle attività di vigilanza di somministrazione di alimenti e bevande, intrattenimento e ricreative e alle problematiche connesse al disturbo della quiete pubblica e al vandalismo.

2. OBIETTIVI

Il progetto si propone di garantire la presenza del personale di polizia municipale con funzioni di polizia stradale e sicurezza urbana per n° 68 turni festivi diurni, n°6 turni serali festivi, n°6 turni super-festivi, n° 32 turni serali e n°1 notturno. A tal fine si intendono per:

- "turno": il servizio continuato per 6 ore in orario ordinario da parte di una unità di personale secondo l'attività programmata e disposta con ordine di servizio ai sensi dell'articolo 33 del regolamento della polizia municipale;
- "superfestivo": giornate coincidenti con le seguenti festività: 1 gennaio, Pasqua, Lunedì dell'Angelo, Ferragosto, Natale, S.Stefano.

3. DURATA

Il progetto ha inizio il 1.1.2011 e termine il 31.12.2011.

4. RISORSE NECESSARIE ALL'ATTUAZIONE

RISORSE UMANE: n°1 ufficiale, n°4 agenti, n°1 ausiliare del traffico per i servizi di competenza.

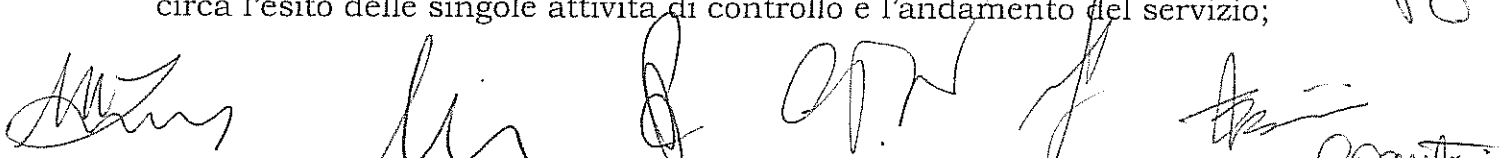
RISORSE TECNICHE/STRUMENTALI/VEICOLARI: come da assegnazione PEG

RISORSE FINANZIARIE: €. 5.650,00.

5. MODALITA' DI SVOLGIMENTO DEL PROGETTO

Il personale impegnato nel progetto:

- svolge per quanto di competenza le attività previste dal progetto secondo le disposizioni impartite dal Responsabile del Settore;
- informa tempestivamente il Responsabile del Settore in ordine ad ogni grave contingenza operativa ;
- relaziona prontamente (del caso per iscritto) il Responsabile del Settore circa l'esito delle singole attività di controllo e l'andamento del servizio;



- è obbligato, su richiesta del Responsabile di Settore formulata con ordine di servizio, a prestare fino ad un massimo di 19 turni disagiati (festivi diurni o serali, superfestivi, serali e notturni) per l'anno 2011;
- fatti salvi motivi contingenti, ha conoscenza della richiesta di cui al precedente punto con almeno 2 settimane di anticipo;
- fatti salvi motivi contingenti e/o diverso consensuale accordo con il Responsabile di Settore, gode di almeno 11 ore di recupero giornaliero calcolate dal termine di un turno disagiato e l'inizio del turno successivo.

Il Responsabile di Settore:

- è responsabile del presente progetto ed a tal fine gestisce le risorse assegnate dal Piano Esecutivo di Gestione 2011;
- predispone gli ordini di servizio settimanali e programma dei servizi disagiati con cadenza almeno quindicinale;
- partecipa alle attività di progetto nelle forme descritte al punto seguente;
- ha facoltà di svolgere servizi in orario disagiato a complemento o in sostituzione delle unità di personale sopra indicate quando lo ritenga opportuno per una migliore riuscita del servizio e/o per motivi di coordinamento, senza vincoli minimi o massimi di contribuzione;
- fornisce all'ufficio personale con cadenza trimestrale l'elenco dei turni disagiati effettivamente resi dal personale ai fini dell'erogazione degli incentivi previsti da progetto;
- garantisce, per quanto possibile, l'equa distribuzione fra gli operatori dei servizi disagiati sia ai fini di un miglior recupero psico-fisico, sia in ordine alla possibilità di beneficio dei relativi incentivi;
- in caso di servizi serali/notturni con funzioni di sicurezza urbana, il numero degli operatori in servizio è minimo di numero due.

6. INCENTIVAZIONE

Per la partecipazione al progetto ed al raggiungimento, anche parziale, degli obiettivi, al personale coinvolto verrà erogato un incentivo secondo la tabella allegata.

L'erogazione dell'incentivo economico è corrisposta trimestralmente sulla base dei servizi effettivamente prestati.

7. FORMAZIONE

E' prevista per tutto il personale del Settore Polizia Municipale la partecipazione a corso sulla gestione delle relazioni interpersonali e dei conflitti di 16 ore tenuto da ente di formazione. Il corso, rivolto a tutti i profili professionali della polizia municipale, si propone di fornire gli strumenti utili per una miglior gestione dei rapporti interpersonali e dei conflitti nell'adempimento delle funzioni di istituto, nella logica di migliorare il rapporto con il cittadino.

Per dare continuità al progetto formativo iniziato, le parti concordano che dal 2012, compatibilmente con le risorse finanziarie disponibili, verrà avviato un percorso di prima formazione per il personale interessato.

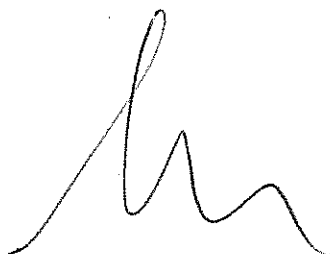
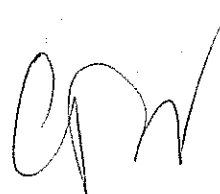
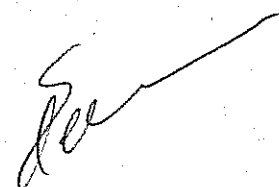
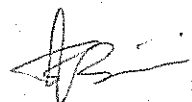
8. MISURE DI ASSISTENZA E PREVIDENZA PER IL PERSONALE IMPEGNATO NELL'ATTIVITA' DI POLIZIA STRADALE

Visto l'articolo 208 comma 4° del codice della strada che prevede la possibilità di destinare quota dei proventi da sanzioni al codice della strada per misure di previdenza e assistenza al personale che esercita funzioni di polizia stradale e considerato che la tipologia di spesa intende compensare le condizioni di disagio sotto il profilo della sicurezza e della salute in cui opera detto personale, il personale di polizia municipale di Castelnovo ne' Monti (ufficiali ed agenti) che esercita funzioni di polizia stradale ai sensi degli artt. 11 e 12 del codice della strada beneficia, ai sensi e per gli effetti del presente progetto di predette misure di previdenza e assistenza.

A tal fine l'Amministrazione di Castelnovo ne' Monti si impegna ad erogare per l'anno 2011 al personale della Polizia municipale, in servizio effettivo (ufficiali e agenti di polizia municipale), la somma di euro 500,00 pro-capite entro il mese di settembre 2011.

Dal 2012, compatibilmente con le risorse finanziarie disponibili, l'Amministrazione si impegna a dare continuità all'istituto di previdenza integrativa.

Il dipendente dovrà obbligatoriamente destinare detta somma per la stipula di assicurazione sanitaria integrativa ovvero pensione integrativa mediante adesione a fondo bancario o assicurativo e comprovare l'avvenuta stipula del contratto ed il versamento del relativo premio in misura non inferiore a quanto ricevuto a tal fine dall'Amministrazione comunale entro e non oltre mesi 6 dalla percezione di detta somma. Salvo giustificato e documentato motivo, ove il dipendente non documenti la stipula del contratto ed il versamento del premio entro il termine previsto, l'Amministrazione comunale procederà a recupero nei confronti dell'interessato di quanto versato per le predette finalità.



Servizi disagiati PM 2011

Festivi € 20,00
 Serali € 25,00
 Nottturni € 70,00
 Serali e Festivi: € 30,00
 Superfestivi: € 40,00
 Previdenza integrativa € 500,00

	Festivi	Serali	Serali/Fest	Nottturno	super festivi	Previdenza integrativa	Costo totale
N.	68	32	6	1	6	6	
Incentivo	€ 20,00	€ 25,00	€ 30,00	€ 70,00	€ 40,00	€ 500,00	
Costo totale	€ 1.360,00	€ 800,00	€ 180,00	€ 70,00	€ 240,00	€ 3.000,00	€ 5.650,00

[Handwritten signature]

[Handwritten signature]

[Handwritten signature]

[Handwritten signature]

[Handwritten signature]

[Handwritten signature]